

VDG -SAL DECENTRAMENTO
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 78/09

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

13 OTTOBRE 2009

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **13 OTTOBRE** alle ore **18.45** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone – Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa – BOTTICELLI Erica - BOTTIGLIERI Giorgio – CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni – GENTILE Vito – LOTITO Vito – LUPI Maurizio - MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco – PATERNA Alfredo – PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario - RIVOIRA Luciano – RUSSO Anna Maria – SOLA Massimo - VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 23 Consiglieri.

Risultano assenti n 2 Consiglieri: RUSSO Giuseppe – SPRIANO Paolo

Con l'assistenza del Segretario Dott. Stefano CAGNASSO ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – PARERE. SOPPRESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA PESATURA. ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL PESO PUBBLICO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27/6/2005 (N. MECC. 2005 00899/058).

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - PARERE- SOPPRESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA PESATURA. ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL PESO PUBBLICO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27.06.2005 (MECC. 2005 00899/058).

Il Presidente Andrea STARA, di concerto con il Coordinatore della 3^a Commissione Marco MUZZARELLI, riferisce quanto segue:

La Divisione Commercio Settore Mercati – Mercato Ittico Ingrosso con nota del 1° settembre 2009 assunta al protocollo il 3 settembre 2009, prot. T01. 004/1-10344 ha chiesto alla Circoscrizione 2 l'espressione del parere, in ottemperanza al disposto dell'art. 44 comma 1 del Regolamento sul Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 4 agosto 2009 n. mecc. 2009 04990/058 con oggetto: "Soppressione del servizio di pubblica pesatura. Abrogazione del Regolamento per l'esercizio del Peso Pubblico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2005 00899/058 del 27.06.2005".

La normativa statale, risalente al Regio Decreto del 14 settembre 1931 n. 1175, dispone la facoltà per i Comuni di istituire il Servizio di Peso Pubblico o di concederne l'esercizio in appalto a terzi. In merito alle vicende storiche del servizio di pesatura pubblica il Dirigente del Settore Mercati ha effettuato ricerche presso il Settore Archivio Storico della Città, in base alle quali si possono sintetizzare i seguenti momenti significati di evoluzione del servizio predetto.

In data 28 ottobre 1965 il Consiglio Comunale approvava all'unanimità la proposta della Giunta che aggiornava le tariffe del peso pubblico, servizio che peraltro già esisteva prima di quella data e la cui gestione era affidata al Servizio Imposte di Consumo che provvedeva con il personale in servizio all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta di consumo.

Le tariffe in vigore non sono mai state aggiornate al reale evolutivo costo di esercizio del peso pubblico, sviluppatosi nel tempo per il continuo aumento delle spese di gestione e di adeguamento dei pesi alla portata dei moderni mezzi di trasporto.

In data 16 luglio 1976 il Consiglio Comunale approvava all'unanimità la proposta della Giunta Comunale che modificava il Regolamento applicativo del Peso Pubblico, poiché già all'epoca l'interesse evidenziato dall'utenza nei riguardi del servizio risultava notevolmente ridotto e pertanto l'Amministrazione provvedeva ad una graduale riduzione dei pesi pubblici ubicati nella Città fino al numero di sette.

Successive modifiche organizzative, dovute alla privatizzazione del Civico Macello che contava tre dipendenti (con copertura del servizio dalle ore 7,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì, per cinque giorni alla settimana) e a causa del ridotto numero di operazioni di pesatura mediamente effettuate nel corso dell'anno e, conseguentemente, degli scarsi ricavi introitati, si ritenne

eccessivamente oneroso per la Città continuare a mantenere il sistema di pesatura nella predetta collocazione in quanto richiedeva necessariamente la presenza continua del suddetto personale, con una gestione assolutamente antieconomica.

Per tale motivo veniva individuata una nuova area per la collocazione del peso pubblico, prospiciente l'ingresso del Mercato Ittico all'Ingrosso, ove il servizio poteva essere svolto dal personale impiegato per il servizio di presidio della guardiola d'ingresso.

Il Regolamento per l'esercizio del peso pubblico della città di Torino, attualmente in vigore, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 giugno 2005 (n. mecc. 2005 00899/058), esecutiva dall'11 luglio 2005.

Dalla relazione predisposta in merito dal Dirigente del Settore Mercati, si evince una drastica diminuzione dei proventi ed un progressivo aumento dei costi, tali da incrementare i saldi passivi di gestione.

Inoltre i continui atti di vandalismo di cui è spesso oggetto, provocano l'inoperosità del servizio di peso pubblico, anche per lunghi periodi e richiedono il frequente intervento di tecnici per il ripristino.

La diminuzione degli introiti è anche derivante dal fatto che l'utenza preferisce rivolgersi al servizio di Peso dei Comuni limitrofi, o presso impianti di gestione privata che a quanto risulta applicano tariffe molto economiche.

Esiste, infatti, presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, un ruolo cui devono essere iscritti i soggetti esercenti personalmente e direttamente la stima e la pesa pubblica, abilitati a rilasciare al committente idonea certificazione della stima quantitativa effettuata. Gli iscritti a tale ruolo hanno l'obbligo di comunicare alla Camera di Commercio il nome e la residenza dei loro eventuali dipendenti e di esporre all'esterno del locale, ove svolgono l'attività una targa con la dicitura "Pubblico stimatore o pubblico pesatore autorizzato dalla C.C.I.A.A".

Ad oggi gli introiti derivanti dal fatturato 2008 del Servizio risultano essere pari ad euro 1642,17=.

Il Settore Mercati al fine di confrontare e analizzare i costi e le gestioni dei vari impianti di peso pubblico presenti nei comuni limitrofi e nelle principali città italiane, ha effettuato verifiche, da cui è emerso che la motivazione principale della chiusura degli impianti o di una loro diversa gestione presso molti Comuni è dovuta agli onerosi costi di manutenzione. In non pochi casi la gestione è stata trasferita a realtà private che utilizzano impianti dotati di gettoniera, con distributore automatico di gettoni, aumentando la snellezza di utilizzo.

Inoltre è stato appurato l'evidente disinteresse da parte dell'utenza per il servizio di peso pubblico fornito dalla Città, che ha comunque la possibilità di rivolgersi a strutture private che forniscono analogo servizio, certificato dall'iscrizione a ruolo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino.

Pertanto alla luce di quanto suesposto il Settore Mercati ritiene opportuno sopprimere il servizio di pesa pubblica, il cui esercizio costituisce, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del R.D. 14 settembre 1931, n. 11745, una mera facoltà dei Comuni, con contestuale abrogazione della relativa regolamentazione comunale (Regolamento per l'esercizio del peso pubblico).

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della 3^a e 6^a Commissione Congiunta del 29 settembre 2009.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996 e s.m.i., il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali.

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

favorevole sulla regolarità tecnica ;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2009 04990/58 avente per oggetto: "Soppressione del servizio di pubblica pesatura- Abrogazione del Regolamento per l'Esercizio del Peso Pubblico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/06/2005 (n. mecc. 2005 00899/058)".
